

UNIVERSITA'

Alla scoperta del restauro dell'angelo del Castello

**L'angelo del Castello dopo il restauro**

Un'occasione per scoprire i principali aspetti storici e tecnici del restauro del settecentesco angelo del Castello, uno dei simboli del Friuli, tornato oggi al suo splendore originario. La offrirà l'incontro "L'Agnul dal Friül - Il restauro della statua dell'arcangelo Gabriele della chiesa di santa Maria di Castello in Udine", in programma domani alle 15, nell'aula A del polo scientifico di via delle Scienze 206. Organizzato da Domenico Visintini, docente dei corsi di studio in Architettura, e da Maria Beatrice Bertone, conservatore del museo del duomo, l'appuntamento rientra nel ciclo

"Quo vadis Architectura?", tra gli eventi realizzati per Au10 - decennale del corso di laurea in scienze dell'architettura dell'ateneo friulano. Sarà raccontato il restauro del 2011, sostenuto dal gruppo Danieli di Buttrio, della statua anemoscopica (segnavento) dorata dell'arcangelo Gabriele che domina la città dal campanile della chiesa del Castello. La statua in rame sbalzato, alta 5,04 metri e realizzata nel 1777, nel 2010 si presentava in pessime condizioni di conservazione e aveva perso la sua funzione di segnavento, essendosi deteriorato l'ingegnoso sistema di rotazione.

L'introduzione sarà affidata a Mauro Bertagnin, presidente del corso di laurea in Architettura, a Luciano Nobile, arciprete della parrocchia di santa Maria Annunziata alla quale appartiene la chiesa, e a Luca

per i beni storici, artistici ed etnoantropologici del Friuli Venezia Giulia. Maria Beatrice Bertone, consulente storico artistico dei lavori, e Alessandra Biasi, docente del Laboratorio integrato di restauro e costruzione all'Università, tracceranno un excursus storico rispettivamente sulla statua e sul campanile.

©RIPRODUZIONE RISERVATA